



Via Casilina 3L - 00182 Roma Tel. 06.7012656 Fax 06.7012666 anpri@anpri.it www.anpri.it

Data:19 novembre 2013

Prot: 100/2013

Presidente CRA

Prof. Giuseppe Alonzo

presidente@entecra.it, giuseppe.alonzo@entecra.it

Direttore Generale ff CRA

Dr.ssa Ida Marandola

direttoregenerale@entecra.it, ida.marandola@entecra.it,

e p.c. Direzione Centrale Attività scientifiche Dott. Stefano Bisoffi direzionescientifica@entecra.it stefano.bisoffi@entecra.it

Dipartimento di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agro-industriali Dott. Riccardo Aleandri (ad interim) dpa@entecra.it riccardo.aleandri@entecra.it

Dipartimento di biologia e produzione vegetale Dr.ssa Elisabetta Lupotto <u>dpv@entecra.it</u> elisabetta.lupotto@entecra.it

Servizio Reclutamento e relazioni sindacali relazionisindacali@entecra.it

CUG-CRA cug@entecra.it

Oggetto: violazione dell'autonomia e della libertà dei Ricercatori e Tecnologi (art. 7 comma 2 del D.Lqs N.165/01).

In seguito alla lettera a firma dei Ricercatori Innocenzo Muzzalupo e Pietro Toscano, in servizio c/o il CRA-OLI, con oggetto "denuncia violazione dello Statuto, della Carta Europea dei Ricercatori e delle normative vigenti (art. 5 comma 5 del D. Lgs N. 454/89)" indirizzata ai vertici CRA e, p.c., anche a questa Organizzazione sindacale, l'ANPRI esprime solidarietà ai colleghi per quanto accaduto, ritenendo che le decisioni prese dal direttore del Centro siano di fatto lesive dei diritti, dell'autonomia e della libertà dei Ricercatori e Tecnologi coinvolti.

La decisione del direttore del CRA-OLI, dott. Enzo Perri, di sollevare il dott. Muzzalupo, per l'U.O. del Centro medesimo, dall'incarico di responsabile scientifico del progetto RGV-FAO, già riconfermato dallo stesso coordinatore del progetto, Prof. Carlo Fideghelli, per poi avocare a sé la responsabilità complessiva della ricerca e dell'unità operativa di detto progetto, appare

"autoritaria" e non rispettosa della professionalità e delle prerogative dei Ricercatori che operano in un Ente pubblico di ricerca, come è il CRA, il quale ha sottoscritto e si è impegnato a rispettare la Carta Europea dei Ricercatori.

Il dott. Perri, costantemente tenuto al corrente dei rapporti che intercorrevano tra i ricercatori in questione e il coordinatore del progetto, non ha né informato né motivato ai ricercatori la sua intenzione di non procedere al "naturale" prosieguo dell'incarico, ma ha comunicato la sua decisione a tempo ormai scaduto (la data ultima per la presentazione in via telematica della nuova scheda di progetto era la fine di aprile, mentre la comunicazione del dott. Perri è del 6 maggio).

Al riguardo l'ANPRI ricorda che, nel CRA, la normativa vigente (art. 22 dello statuto e art. 17 del ROF) prevede, per i direttori di struttura e di dipartimento vincitori di concorso, la collocazione in posizione di aspettativa senza assegni dal ruolo di ricercatore. Inoltre il CCNL, in accordo con la Carta europea dei ricercatori, prescrive che la titolarità della ricerca svolta dagli EPR spetti al personale inquadrato nei profili di Ricercatore e Tecnologo. Pertanto è, se non altro, inopportuno che personale appartenente ad altri profili (dirigenti dell'Amministrazione centrale) o in posizione di fuori ruolo (direttori di dipartimento e direttori di strutture di ricerca) ricopra incarichi di responsabilità e/o di coordinamento di progetti di ricerca.

L'ANPRI, pertanto, chiede ai vertici dell'Ente di intervenire immediatamente affinché sia restituita ai dottori Muzzalupo e Toscano la responsabilità delle attività scientifiche del progetto RGV-FAO.

Chiede altresì che il CRA si adoperi per evitare il ripetersi di situazioni analoghe, favorendo il ripristino di un sereno e proficuo clima di collaborazione all'interno delle strutture tra Direttori e Ricercatori e Tecnologi.

In attesa di un Vs cortese riscontro, si inviano distinti saluti

Il Responsabile ANPRI per il CRA Domenico Perrone